





Prot. n. 09/1479/UNI

Palermo, 24 giugno 2009

OGGETTO: Circolare numero 9/2009 - Incarichi aggiuntivi del comparto dirigenziale della Regione Siciliana. RICHIESTA RETTIFICA.

> Al Ragioniere Generale Dott. Vincenzo Emanuele Assessorato Bilancio e Finanze Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro Ragioneria Generale della Regione Unità di Staff "Coordinamento, Monitoraggio dell'attività del Dipartimento e Valutazioni"

Al Dirigente Generale Avv.to Ignazio Tozzo Presidenza Dipartimento regionale del Personale Servizi Generali di Quiescenza, Previdenza ed Assistenza del Personale

e per conoscenza:

All'On. Presidente della Regione

Agli Assessori regionali

Agli Enti, Aziende e Agenzie regionali sottoposti a tutela e vigilanza della Regione Siciliana

Alle Società partecipate dalla Regione Siciliana

Agli Uffici di Gabinetto dell'On. Presidente e degli Assessori regionali

Ai Dipartimenti regionali

Agli Uffici Speciali della Regione Siciliana

Alle Ragionerie Centrali presso gli Assessorati regionali

LORO SEDI

In premessa si richiama la Legge Regionale 16.12.2008, n. 19 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 59 del 24.12.2008 entrata in vigore il giorno 8 gennaio 2009 in relazione all'articolo 2, comma 5, in particolare per gli incarichi aggiuntivi già in essere alla data di pubblicazione della Legge.







Orbene, queste OO.SS. ritengono che vada rettificata la circolare da Voi emessa ed indicata in oggetto relativamente al trattamento ed al limite massimo da applicare agli incarichi aggiuntivi già in essere alla data di emanazione della Legge da Voi richiamato espressamente e non previsto dalla Legge.

Infatti, la circolare de quo prevede espressamente che: 1) il divieto di cumulare più di tre incarichi aggiuntivi in capo al medesimo dirigente opera in relazione al conferimento di quelli futuri alla data di entrata in vigore della Legge; 2) il dirigente che alla data dell'08.01.2009 abbia più di tre incarichi aggiuntivi continuerà ad espletarli fino alla loro naturale scadenza; 3) le modalità di erogazione dei compensi relativi agli incarichi conferiti prima dell'08.01.2009 non mutano fino alla naturale scadenza degli stessi, mentre le nuove modalità di erogazione più avanti descritte saranno applicate esclusivamente agli incarichi conferiti a partire dall'08.01.2009.

Ad avviso di queste OO.SS la circolare applicativa della Legge sembrerebbe volere superare la Legge stessa prevedendo - espressamente - una moratoria per gli incarichi già ricoperti che il legislatore non ha, invece, previsto. Va, invece, tenuto debitamente conto delle sopravvenute nuove disposizioni legislative per cui l'intervento del legislatore rappresenta - comunque - una diversa angolazione valutativa dell'assetto dei pubblici interessi: appare allora contrario a criteri di ragionevolezza utilizzare norme abrogate tese a realizzare interessi ormai ritenuti recessivi dal legislatore.

Il principio della moratoria per gli incarichi già ricoperti alla data di entrata in vigore della legge, invocato nella circolare suddetta, dispiega la propria efficacia in un momento in cui l'ordinamento stesso ritiene le norme precedenti non più conformi all'interesse pubblico come definito dal legislatore. Deve, peraltro, essere precisato che la disposizione normativa recepita dalla Regione è comunque entrata in vigore antecedentemente alla data di decorrenza degli incarichi dirigenziali conferiti (13 aprile 2006 CCNL RELATIVO AL PERSONALE DIRIGENTE DELL'AREA VIII PER IL QUADRIENNIO NORMATIVO 2002 – 2005 E BIENNIO ECONOMICO 2002 – 2003).

## Inoltre, si lamenta:

- 1) il mancato invio della circolare stessa alle OO.SS.;
- 2) la mancanza di precisi chiarimenti per l'applicazione dell'articolo 60, comma 6, del CCNL già citato che prevede espressamente che "entro il 31 gennaio di ciascun anno l'amministrazione provvederà a fornire alle OO.SS. l'elenco degli incarichi conferiti nel corso dell'anno precedente";
- 3) la mancanza di esplicazioni in relazione al comma 3 dell'articolo 60 del citato CCNL che impone che "l'amministrazione conferisce gli incarichi aggiuntivi nel rispetto del principio della rotazione al fine di garantire le medesime opportunità di valorizzazione delle specifiche professionalità, tenendo, altresì, conto del numero e del valore degli incarichi già assegnati allo stesso dirigente".

Si rileva, infine, come l'immediata entrata a regime delle norme possa avere positive refluenze per il funzionamento della macchina amministrativa considerato che – comunque – le somme incamerate dalle casse dell'Amministrazione sono destinate al salario accessorio per definire ulteriori incarichi ed obiettivi.







E' per tali imprescindibili finalità, pertanto, che Cobas/Codir, Sadirs e Siad ribadiscono con forza la necessità di apporre opportune modifiche ed integrazioni alla circolare in oggetto precisando che, in difetto, si vedranno costrette ad intraprendere ogni iniziativa ritenuta utile a sancire il principio di corretta interpretazione delle norme nel rispetto del buon andamento della P.A.

COBAS/CODIR Minio – Matranga SADIRS Pantano SIAD Bustinto – Lo Curto